

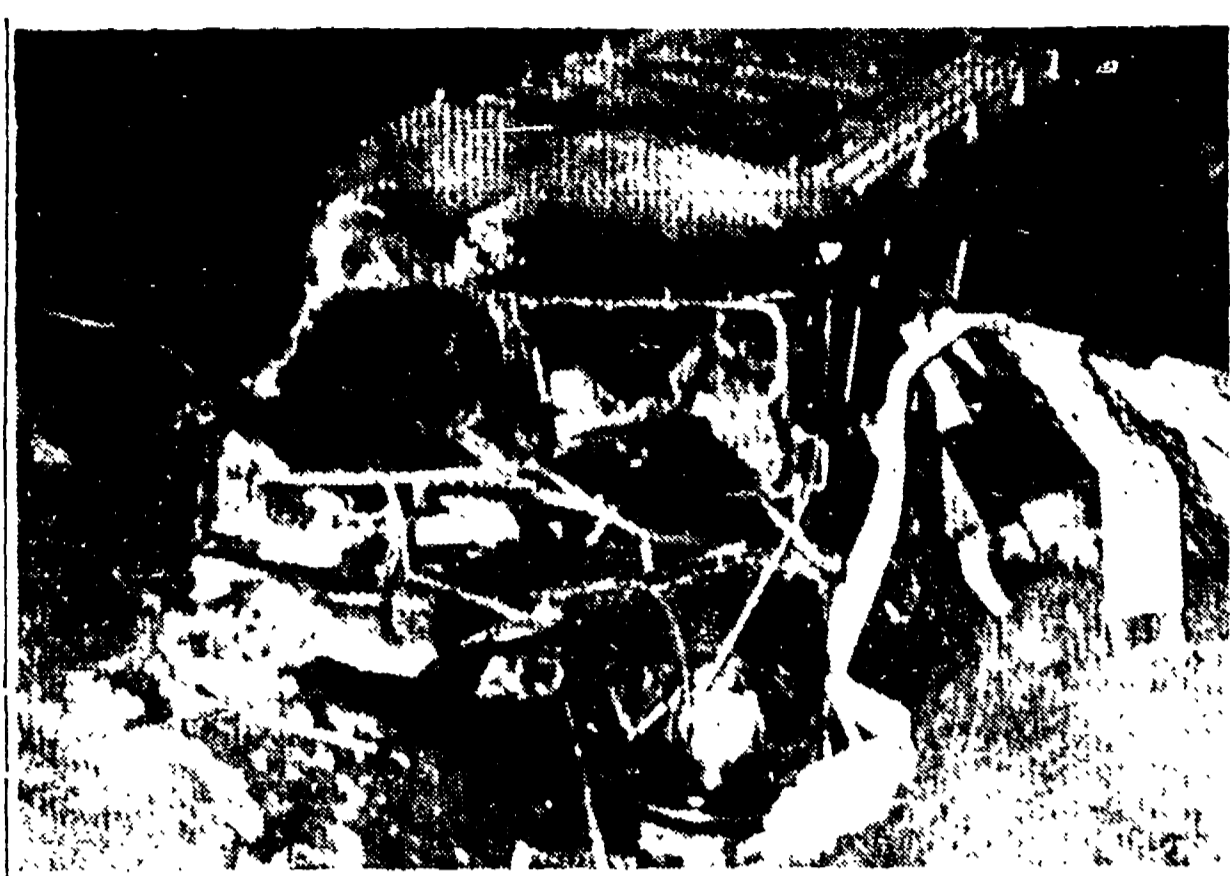
DOPO I DODICI INCIDENTI DEGLI ULIMI GIORNI CHE HANNO DISTRUITO 23 VITE

# Il ministro Angelini romperà oggi il silenzio Si teme un suicidio del casellante di Rivarolo

E' ora di mettere fine alla politica della lesina - Le condizioni di due dei vigili del fuoco feriti sono assai gravi  
Una vita di stenti nel racconto della moglie del casellante, contro il quale è stato spiccato mandato di cattura

## NON LE BASTA ministro Angelini?

L'opinione pubblica ha appreso, esterrefatta, la tragica notizia di questoennesimo disastro accaduto sulle nostre ferrovie. L'anno 1957, e precisamente il mese di dicembre, ha registrato il più spaventoso bilancio del dopoguerra che mai sia stato tracciato sulle linee delle FF.SS. L'opinione pubblica ripropone ogni volta che si registra un incidente ferroviario, un conto di queste sciagure a catena: 10 dicembre: deraglia il Colosso; 11 dicembre: deraglia il Rapido Savona-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 22 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 23 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 24 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 25 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 26 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 27 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 28 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 29 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 30 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime; 31 dicembre: deraglia il Rapido Saronno-Torino; per fortuna senza che si registrino vittime.



RIVAROLO - I resti dell'antolopompa investita dal treno (Telefoto)

## Gli statali chiedono che l'Albo non si limiti ad un censimento

Il numero complessivo dei dipendenti dello Stato è del resto già noto - Ribadita la richiesta di aumento per i gradi inferiori

L'ufficio stampa della Federazione nazionale degli statali aderente alla CGIL ha emesso un comunicato in merito alle notizie ufficiose apparse sulla stampa quotidiana che danno per certo il fatto che il prossimo Consiglio dei ministri si occuperà dell'attuazione della norma di legge sul Consiglio superiore della pubblica amministrazione in relazione anche col cosiddetto censimento dei dipendenti dello Stato.

Gli statali chiedono che l'Albo non si limiti ad un censimento. Il numero complessivo dei dipendenti dello Stato è del resto già noto - Ribadita la richiesta di aumento per i gradi inferiori.

Il numero complessivo dei dipendenti dello Stato è del resto già noto - Ribadita la richiesta di aumento per i gradi inferiori.

Stamane il ministro dei Trasporti, on. Angelini, ha convocato i giornalisti presso il Ministero da lui diretto, per una conferenza stampa con molteplici scopi. In primo luogo, ha informato i giornalisti anche delle iniziative in corso. Per quanto riguarda l'ultima sciagura - quella di Rivarolo, dove hanno perso la vita quattro persone - un altro comunicato del Ministero ha informato i giornalisti che Angelini ha iniziato una severa inchiesta, affidata all'ingegner Costa, direttore complementare dell'Ispettorato della motorizzazione civile e trasporti in concessione di Torino.

## LE INDAGINI A RIVAROLO

(Dal nostro inviato speciale)

RIVAROLO, 3. - Giacomo Gindro, Antonio Merlo, Domenico Porelli e Renato Sacchi quattro nomi che resteranno scolpiti a lungo cuore della cittadinanza rivarolese. Sono i nomi di quattro uomini che hanno sacrificato la vita al bene della collettività. A 38 - della linea Torino-Piemonte - mentre accorrevano a spegnere il rogo di un casellante in una frazione di Montebelluna.

Quattro sono i feriti: Ezio Porelli, Domenico Vecchia, Domenico Milano e Secondo Porelli. Nella tragedia, due di essi, il Porelli e il Vecchia, data la gravità delle loro condizioni, sono stati trasportati all'ospedale di Rivarolo. Il primo ha riportato la frattura di un femore, il secondo una lesione alla nuca. Gli altri due, il Porelli e il Vecchia, sono stati trasportati a Torino per le loro ferite.

Il ministro Angelini ha convocato i giornalisti presso il Ministero da lui diretto, per una conferenza stampa con molteplici scopi. In primo luogo, ha informato i giornalisti anche delle iniziative in corso. Per quanto riguarda l'ultima sciagura - quella di Rivarolo, dove hanno perso la vita quattro persone - un altro comunicato del Ministero ha informato i giornalisti che Angelini ha iniziato una severa inchiesta, affidata all'ingegner Costa, direttore complementare dell'Ispettorato della motorizzazione civile e trasporti in concessione di Torino.

## LE INDAGINI A RIVAROLO

(Dal nostro inviato speciale)

RIVAROLO, 3. - Giacomo Gindro, Antonio Merlo, Domenico Porelli e Renato Sacchi quattro nomi che resteranno scolpiti a lungo cuore della cittadinanza rivarolese. Sono i nomi di quattro uomini che hanno sacrificato la vita al bene della collettività. A 38 - della linea Torino-Piemonte - mentre accorrevano a spegnere il rogo di un casellante in una frazione di Montebelluna.

Quattro sono i feriti: Ezio Porelli, Domenico Vecchia, Domenico Milano e Secondo Porelli. Nella tragedia, due di essi, il Porelli e il Vecchia, data la gravità delle loro condizioni, sono stati trasportati all'ospedale di Rivarolo. Il primo ha riportato la frattura di un femore, il secondo una lesione alla nuca. Gli altri due, il Porelli e il Vecchia, sono stati trasportati a Torino per le loro ferite.

# La conferenza di Novella

(Continuazione dalla 1. pagina)

ma riteniamo che esso sia ormai prossimo alla maturazione e dovrà, quindi, essere affrontato a scadenza non lontana.

## Contratti nazionali di categoria e azione aziendale

La linea rivendicativa salariale differenziata promossa dalla CGIL non solo non esclude, ma comporta rivendicazioni e azioni generali per categoria e per settore omogeneo.

## La politica salariale nelle campagne e l'imponibile di mano d'opera

Anche per i lavoratori delle campagne esistono possibilità di miglioramenti economici.

## La situazione nelle rampe

Si è avuto nel corso dello scorso anno un virulento movimento agrario con le richieste più importanti dei lavoratori agricoli e la pretesa di chiudere definitivamente le prospettive di rinnovamento sociale aperte dalla Costituzione.

## Aumento dei salari; perequazione; riduzione dell'orario di lavoro; parità salariale tra uomini e donne

La sensibile ripresa sindacale, cui ho già accennato, troverà certamente, nel nuovo anno, il suo maggiore sviluppo nell'azione per l'aumento dei salari. Il livello salariale è ancora troppo basso e in netto deficit rispetto con l'aumento incessante del rendimento del lavoro e dei profitti, con un equilibrio e continuo sviluppo economico generale e con le necessità crescenti dei lavoratori.

ma riteniamo che esso sia ormai prossimo alla maturazione e dovrà, quindi, essere affrontato a scadenza non lontana.

La linea rivendicativa salariale differenziata promossa dalla CGIL non solo non esclude, ma comporta rivendicazioni e azioni generali per categoria e per settore omogeneo.

## La politica salariale nelle campagne e l'imponibile di mano d'opera

Anche per i lavoratori delle campagne esistono possibilità di miglioramenti economici.

## La situazione nelle rampe

Si è avuto nel corso dello scorso anno un virulento movimento agrario con le richieste più importanti dei lavoratori agricoli e la pretesa di chiudere definitivamente le prospettive di rinnovamento sociale aperte dalla Costituzione.

## Aumento dei salari; perequazione; riduzione dell'orario di lavoro; parità salariale tra uomini e donne

La sensibile ripresa sindacale, cui ho già accennato, troverà certamente, nel nuovo anno, il suo maggiore sviluppo nell'azione per l'aumento dei salari. Il livello salariale è ancora troppo basso e in netto deficit rispetto con l'aumento incessante del rendimento del lavoro e dei profitti, con un equilibrio e continuo sviluppo economico generale e con le necessità crescenti dei lavoratori.

## Aumento dei salari; perequazione; riduzione dell'orario di lavoro; parità salariale tra uomini e donne

La sensibile ripresa sindacale, cui ho già accennato, troverà certamente, nel nuovo anno, il suo maggiore sviluppo nell'azione per l'aumento dei salari. Il livello salariale è ancora troppo basso e in netto deficit rispetto con l'aumento incessante del rendimento del lavoro e dei profitti, con un equilibrio e continuo sviluppo economico generale e con le necessità crescenti dei lavoratori.

ridico delle Commissioni Interne. Abbiamo compreso benissimo, e comprendiamo, le ragioni che spingono la Confindustria ad opporsi a questo riconoscimento. Comprendiamo meno, invece, la opposizione della CISL. Le Commissioni interne non possono essere viste in funzione di concorrenza verso il Sindacato. Nei compiti che sono stati loro attribuiti dall'accordo interconfederale del maggio 1953 le Commissioni interne sono insostituibili. Un riconoscimento giuridico delle Commissioni interne basato su questo accordo, ci sembra possa realizzare una emergenza di tutti i sindacati.

Dato che noi consideriamo la Commissione interna come espressione diretta della volontà di tutti i lavoratori, riteniamo indispensabile eliminare dalle competizioni per le elezioni di questi organismi, l'elemento polemico tra i sindacati. Riteniamo perciò più che mai valida la nostra proposta per la presentazione di liste unitarie. Di fronte alla asse unitaria della Commissione interna in moltissime aziende piccole e medie, proponiamo che le varie organizzazioni si impegnino in uno sforzo comune perché - indipendentemente da ogni questione di prestigio di partito - anche parzialmente in situazioni di rappresentanza paritetica ogni fabbrica abbia la sua Commissione Interna.

## Convergenza di posizioni e unità sindacale

L'ultima parte del discorso è stata dedicata all'unità. Rileviamo con soddisfazione - ha detto testualmente Novella - che su diversi importanti aspetti della politica economica e sindacale delle aziende di Stato, come su molti altri punti della politica sindacale rivendicativa, esiste oggi tra le posizioni della CGIL, della CISL e della UIL una sostanziale convergenza.

## Convergenza di posizioni e unità sindacale

L'ultima parte del discorso è stata dedicata all'unità. Rileviamo con soddisfazione - ha detto testualmente Novella - che su diversi importanti aspetti della politica economica e sindacale delle aziende di Stato, come su molti altri punti della politica sindacale rivendicativa, esiste oggi tra le posizioni della CGIL, della CISL e della UIL una sostanziale convergenza.

## Convergenza di posizioni e unità sindacale

L'ultima parte del discorso è stata dedicata all'unità. Rileviamo con soddisfazione - ha detto testualmente Novella - che su diversi importanti aspetti della politica economica e sindacale delle aziende di Stato, come su molti altri punti della politica sindacale rivendicativa, esiste oggi tra le posizioni della CGIL, della CISL e della UIL una sostanziale convergenza.

## Convergenza di posizioni e unità sindacale

L'ultima parte del discorso è stata dedicata all'unità. Rileviamo con soddisfazione - ha detto testualmente Novella - che su diversi importanti aspetti della politica economica e sindacale delle aziende di Stato, come su molti altri punti della politica sindacale rivendicativa, esiste oggi tra le posizioni della CGIL, della CISL e della UIL una sostanziale convergenza.

## INACCETTABILI LE PROPOSTE PADRONALI

## Unita sull'orario la C.I. della Terni

«Non permetteremo discriminazioni all'interno della fabbrica» - Un o.d.g. inviato all'Assider

TERNI, 3. - Un'importante presa di posizione in merito alle trattative per la riduzione dell'orario di lavoro, nelle aziende siderurgiche, è stata presa alla unanimità dalla commissione interna delle Acciaierie di Terni. Indirizzando una copia dell'ordine del giorno votato, alla Assider (associazione degli industriali siderurgici), ed alle organizzazioni sindacali metallurgiche, la commissione interna ha, nel suo documento, fatto riferimento alla ultima sessione di trattative per la riduzione dell'orario di lavoro tra le organizzazioni industriali e le organizzazioni sindacali.

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

«Questa ultima proposta - è affermato nel documento della commissione interna - è tanto più inaccettabile in quanto la nostra fabbrica è uno stabilimento siderurgico e all'interno dello stesso luogo di lavoro non possiamo permettere che si dividano i lavoratori. Pertanto la commissione interna dell'Acciaieria Terni coerente con l'impostazione iniziale data dalle organizzazioni sindacali, alla unanimità si impegna a non accettare in sede di trattative nazionali ed in sede aziendale, per impedire la realizzazione di una tale assurdità. Invita sino da questo momento tutti i lavoratori a sostenere l'azione per modificare l'atteggiamento degli industriali».

## PER INCITARLI A IMPEGNARSI PER LA PACE

## Noel Field da Radio Budapest lancia un messaggio agli americani

(Dal nostro corrispondente)

BUDAPEST, 3. - In un caloroso messaggio di pace rilasciato per l'inizio del nuovo anno alla radio ungherese, Noel Field, cittadino americano da molti anni residente a Budapest, ha chiesto ai suoi colleghi, professori e dipendenti delle aziende autonome (che hanno come nota un bilancio autonomo) sono 256.969, numero proporzionalmente minore a quello di quasi tutti gli altri paesi.

In questa ultima cifra sono anche compresi 82.141 salariati delle amministrazioni statali.

E' auspicabile che lo stesso governo tagliando corto alle speculazioni della stampa, si decida a smentire cifre fornite manipolando dati o inventandoli di sana pianta.

«Tali rivendicazioni si riferiscono ad alcune proposte di legge che sono state presentate in Parlamento: nuovo stato giuridico degli operai sistemazione dei ranghi; aggiustamento del servizio non di ruolo ai fini dell'attribuzione degli scatti; estensione a tutte le carriere esecutive dell'ex-grado B ed inquadramento in base al titolo di studio; ampliamento degli organici e ruoli aperti».

Per quanto si riferisce al trattamento economico da tempo è stata avanzata la richiesta di un aumento degli attuali irrisori assegni familiari e di un elevamento dei minimi retributivi che

possibile bandire la minaccia di pesare oggi su tutti i paesi del mondo, è un'ultima volta la stessa America. «La genuina voce dell'America - scrive Field - non è mai stata interamente soffocata. Ma nella sua coraggiosa lotta per farsi intendere al mondo intero, essa ha dovuto combattere con un mito così largamente diffuso nel mondo e così pericoloso che credo lo si possa chiamare la grande menzogna del ventesimo secolo: l'illusione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».

«Questa menzogna è stata indicata nella sentenza degli americani «da una macchina di propaganda così vasta e potente che milioni di persone intelligenti sono cadute vittime di una paura del tutto vana e ingiustificata, una paura portata ai paesi non all'avanguardia, nella convinzione che il mondo capitalista sia un pilastro di pace, contro un socialismo che minaccia l'umanità di conquiste, guerre e distruzioni».